



Venezia, 25 agosto 2015

## **Il TAR Veneto sposa integralmente le tesi di Italia Nostra e annulla la delibera dell'Università di Venezia sulla permuta dei Palazzi Storici di Ca' Foscari**

Con sentenza n. 948/2015 del 25 agosto 2015 il TAR Veneto ha annullato la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 dell'8 luglio 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia autorizzava il rettore a concludere l'operazione di permuta dei palazzi storici Ca' Bembo, Ca' Cappello e Palazzo Cosulich con la palazzina ex Enel di Ca' Sagredo.

L'Università è stata anche condannata al pagamento di 4.000 euro di spese legali.

Italia Nostra, con una tesi ora fatta propria dal TAR Veneto, sosteneva che l'operazione immobiliare così come impostata dall'Università mancasse delle necessarie autorizzazioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, infatti, prescrive che le permuta degli immobili di proprietà degli enti pubblici non territoriali (come appunto è l'Università) possono avvenire solo qualora il bene in entrata abbia un valore culturale superiore rispetto al bene in uscita: nello specifico dalla permuta deve derivare «un incremento del patrimonio culturale nazionale ovvero l'arricchimento delle pubbliche raccolte».

E' parso subito chiaro che l'operazione immobiliare in questione non avesse tali caratteristiche, poiché si proponeva di scambiare palazzi di assoluto pregio storico-artistico, come Ca' Cappello sul Canal Grande (un tempo ornata in facciata da affreschi di Paolo Veronese e Giambattista Zelotti) o Ca' Bembo, il cui giardino storico è uno dei più importanti della città, con una palazzina degli anni Cinquanta, adibita fino a poco tempo fa a uffici di una società elettrica.

L'Università Ca' Foscari ha tentato fino all'ultimo di portare a termine l'operazione, prima non pubblicando la delibera impugnata, poi apponendovi il segreto previsto dalla normativa sull'*insider trading* e, da ultimo, resistendo in tutte le fasi del giudizio (primo ricorso al TAR, appello al Consiglio di Stato, ricorso in riassunzione).

Ringraziamo il collegio difensivo composto dall'avv. Alessandro Sartore Caleca e dal dott. Andrea Grigoletto per la dedizione con cui hanno assistito la Sezione di Venezia di Italia Nostra nella controversia.

Ricordiamo che l'iniziativa di crowdfunding dell'UDU (Unione degli Universitari) a tutela del patrimonio universitario veneziano, prosegue sul sito [www.lapermutadelsecolo.org](http://www.lapermutadelsecolo.org)

Il consiglio direttivo della sezione di Venezia di Italia Nostra